

Provincia di Biella

Concessione di derivazione d'acqua sotterranea da falda profonda, ad uso Produzione Beni e Servizi, mediante un pozzo in Comune di Biella, rinnovata alla ditta "CHIORINO S.p.A." con D.D. n. 202 del 15.02.2022. PRAT. BIELLA35.

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 202 del 15.02.2022

Il Dirigente / Responsabile
dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale
(omissis)

DETERMINA

per quanto indicato in premessa e qui integralmente richiamato:

1. di identificare come Concessionario la ditta Chiorino S.p.A. (c.f. 07466820581) con sede legale in Via S. Agata n. 9 – 13900 - Biella, specificata in premessa;
2. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, redatto ai sensi dell'art. 20 del Regolamento Regionale 10/R/2003 e ss.mm.ii., sottoscritto il 07.12.2021 dal Legale rappresentante del Concessionario, costituente parte integrante della presente determinazione, che sostituisce integralmente il precedente disciplinare rep. 1.809 approvato con D.D. n° 2.440 del 24.07.2007 e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella;
3. di assentire, ai sensi dell'art. 30 del "Regolamento", il rinnovo della concessione d'uso d'acqua pubblica identificata come pratica provinciale BIELLA35 e avente C.U.R. BI10047;
4. di dare atto che il disciplinare di concessione indica tra l'altro:
 - nelle premesse: che il corpo idrico di riferimento per gli obiettivi di qualità è il corpo idrico GWB-P1 "Pianura Novarese-Biellese-Vercellese";
 - all'art. 1: il prelievo di una portata massima di 1 l/s e media di 0,63 l/s - pari ad un volume massimo annuo di metri cubi 20.000 d'acqua pubblica, tramite un pozzo ubicato nel comune di Biella in Via S. Agata n. 9 e distinto al fg. 60 mapp. 482;
 - all'art. 2: gli usi "Produzione beni e servizi" e "Civile";
 - all'art. 10: la durata della concessione, che è di 15 (quindici) anni, a partire dalla data del presente atto di concessione, fatti salvi i casi di cessazione previsti dall'art. 32 del Regolamento;
 - all'art. 12: le modalità di pagamento del canone annuo stabilito dalla normativa regionale (omissis).

Il Dirigente Responsabile
Dr. Graziano STEVANIN

Estratto Disciplinare di concessione n. 3.212 di Rep. del 07 dicembre 2021

ART. 7 – CONDIZIONI PARTICOLARI CHE DOVRÀ SODDISFARE LA DERIVAZIONE

La presente concessione viene rilasciata in deroga, ai sensi dell'articolo 4, comma 2 della L.R. 30 aprile 1996 n° 22 e, pertanto, la stessa perderà ogni efficacia nel caso in cui, alternativamente alle acque captate, si rendessero disponibili, qualitativamente e quantitativamente, acque superficiali o di falda freatica e previa adozione di opportuni dispositivi di depurazione e stoccaggio idrico che consentano l'utilizzo delle acque di tali fonti idriche.

Il Concessionario si impegna a sospendere l'esercizio della derivazione ogni qualvolta si verificassero condizioni igienico ambientali tali da non consentire l'uso dell'acqua.

Tali sospensioni saranno normate da eventuali Ordinanze del Sindaco del Comune di Biella, entro il cui territorio ricadono le opere di presa dell'acqua. Il Concessionario è responsabile del mantenimento in buono stato di conservazione della targa con il codice identificativo dell'opera, che deve risultare sempre chiaramente leggibile.

In caso di danneggiamento, smarrimento o sottrazione della medesima ne richiede, a sua cura e spese, la sostituzione all'Autorità concedente.

Il Concessionario ha l'obbligo di utilizzare il codice univoco assegnato nei rapporti con la Pubblica Amministrazione.

La concessione è accordata a condizione che, sotto pena di decadenza della medesima, sia mantenuta in buono stato la chiusura della testata del pozzo e si metta in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il Concessionario deve comunicare tempestivamente all'Amministrazione l'esecuzione di prove e di misurazioni nell'opera soggetta al disciplinare.

Il titolare è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure. (Omissis).

Il Responsabile del Procedimento

Dr. Marco Pozzato